

Verbale della Consulta PG

seconda riunione (lunedì 6 ottobre 2008)

Ha avuto inizio alle 19,30 di lunedì 6 ottobre 2008 la seconda riunione della Consulta di Pastorale Giovanile (era stata **programmata** in data **16 settembre 2008 a chiusura della 1ª riunione**).

La riunione ha avuto inizio con 30' di ritardo (rispetto all'orario indicato nella Convocazione) a motivo del prolungarsi dell'incontro con il Sindaco e la Giunta del Comune di Grosseto (riunione alla quale vari rappresentanti della Consulta PG hanno partecipato, toccando diverse problematiche legate al mondo giovanile e al compito educativo degli adulti e delle istituzioni).

La presente riunione della Consulta PG è stata richiesta a chiusura del precedente incontro (16 settembre) per definire il progetto dell'itinerario formativo per i giovani a seguito della presentazione del Piano Pastorale del Vescovo (avvenuta tra il 27 settembre e il 5 ottobre). I tempi molto ristretti hanno richiesto questo supplemento di incontro della Consulta PG per precisare soprattutto il "lancio" della Proposta Formativa Diocesana per i giovani, previsto in data 21 ottobre.

La consistente presenza di nuovi partecipanti ha richiesto la ripresentazione del progetto formativo che passa sotto il titolo "**Seconda stella a destra e poi dritti fino al mattino**". La citazione del racconto di Peter Pan vale a richiamare elementi che la Consulta PG ritiene fondamentali in ogni processo educativo:

- a) necessità di **indicazioni precise e affidabili** ("seconda stella a destra.."): serve una GUIDA, servono PUNTI DI RIFERIMENTO, servono INDICAZIONI...
- b) necessità di **volontà, decisione, determinazione** ("dritti fino.."): in una cultura dell'incertezza e dell'effimero, si sente l'urgenza di educare a operare scelte che assicurino continuità, costanza, volontà, coerenza...
- c) necessità di guardare con lucidità alla **meta da raggiungere** e saperne apprezzare il valore ("il mattino"): si intende richiamare l'obiettivo di ogni impresa educativa: un "nuovo" che chiede di affiorare, la prospettiva di una realtà luminosa che affascina e fa gustare la vita, l'ottimismo e la speranza di una apertura a un nuovo "giorno" che evoca ripresa di una vita in pienezza.

Le prospettive indicate vengono sollecitate in un percorso educativo che passa attraverso "tappe" costituite da **EVENTI CELEBRATIVI** e **NUCLEI TEMATICI formativi**.

La "**Proposta formativa**" illustra il **contenuto** formativo che la Consulta PG intende proporre, come traduzione concreta, nell'ambito giovanile, delle indicazioni offerte dal Piano Pastorale diocesano.

1. Convocazione giovanile di INIZIO ANNO PASTORALE-EDUCATIVO PER I GIOVANI

La Consulta PG ha, quindi, lavorato direttamente sul primo evento messo in calendario:

martedì 21 ottobre alle ore 18,30 in cattedrale

E' l'incontro del Vescovo con i giovani: consegna loro l'invito a percorrere un cammino che possa condurli a sperimentare "il mattino".

La suddivisione in quattro gruppi di lavoro ha portato a sminuzzare il contenuto della traccia e ad ampliarne il contenuto, anche negli elementi espressivi e celebrativi.

La sintesi conclusiva ha risentito il peso di questo contributo, forse eccessivo. Si sono raccolte disponibilità di membri della Consulta PG che, nei prossimi giorni, dovranno rielaborare la varietà delle proposte per una sintesi concreta e fattibile.

Circa la celebrazione del 21 ottobre, i punti fermi sono i seguenti:

1. La celebrazione di avvio dell'itinerario formativo è **in cattedrale** (luogo significativo di unità e comunione della Chiesa che pure è sparsa sul vasto territorio grossetano).
2. Avrà la forma della "**Celebrazione della Parola**" (non è, quindi, una Messa). Al centro della celebrazione c'è la Scrittura che rimanda a due riferimenti essenziali: come Dio ha sognato l'umanità, fin dalla sua prima origine e come questa umanità – pur segnata da ferite e da pesanti distorsioni – ha potuto ricostituirsi nel disegno iniziale di Dio attraverso la straordinaria umanità di Gesù: in Lui possiamo ritrovare una umanità "riuscita".

3. Dopo le Letture, intercalate dalla partecipazione dell'assemblea con il canto e la preghiera corale, il Vescovo **illustra l' ITINERARIO FORMATIVO** per i giovani e **consegna loro l' AGENDA GIOVANI**, intesa come strumento di riferimento per le iniziative aggregative e formative che la Pastorale Giovanile diocesana (ma anche le varie realtà associative che la rappresentano, distribuite sul territorio) offre con la specifica attenzione al variegato mondo giovanile.

4. Si ritiene rilevante, dal punto di vista formativo, **prolungare la celebrazione** attraverso un successivo momento di incontro, più informale e meno strutturato, presso la Sala Friuli di S. Francesco, allo scopo di consentire ai giovani la possibilità di conoscersi, interagire in modo spontaneo, in uno stile festoso, inserendo un unico momento "organizzato", per coloro che volessero fermarsi ulteriormente: un congruo tempo di presentazione (con testimonianze e immagini) delle esperienze conclusive del precedente itinerario formativo che hanno trovato in Sydney e Castiglione gli eventi più significativi. Riproporre l'attenzione su questi eventi invita a dare continuità ad un cammino e a riprendere le provocazioni educative che questi eventi intendevano offrire.

2. FESTARAGAZZI

Nell'assemblea conclusiva, la Consulta PG ha dibattuto ampiamente anche la proposta indicata come **"Festaragazzi"**, che intendeva rivolgersi ai più piccoli, adattando per loro la stessa linea tematica che attraversa il cammino dei giovani. L'idea era di organizzare un pomeriggio di festa, all'interno del quale vari gruppi di ragazzi e bambini avrebbero rappresentato (in varie forme espressive: dal canto, al mimo, allo sketch, al cartellone...) le loro riflessioni su **"I santi che si sono lasciati educare da Dio"**.

L'iniziativa sarebbe stata di competenza dell'Ufficio della catechesi, ma la Consulta PG avrebbe operato per collaborare con detto Ufficio e per estendere a tutti i ragazzi (anche a quelli non aggregati dagli incontri di catechismo) la proposta in oggetto.

Dal dibattito sono emerse le seguenti indicazioni:

a) La data dell'incontro (31 ottobre) è **troppo vicina** per poter organizzare bene questa iniziativa. Alcune parrocchie devono ancora terminare le iscrizioni al catechismo e molti gruppi di ragazzi non hanno ancora iniziato l'attività. E' opportuno rimandare l'iniziativa.

b) la proposta suggerita appare una iniziativa che **si pone "contro"** iniziative di feste che il 31 ottobre sono diventate diffuse e partecipate. Non ci sembra opportuno "fare opposizione", quanto piuttosto scegliere il criterio della "proposizione", invogliare a ciò che è positivo, senza necessariamente mettersi "contro".

3. PROPOSTE VARIE

Nel dibattito sono emerse ulteriori indicazioni:

a) necessità di costituire **un gruppo** di giovani disponibile ad **animare il canto e la musica** nelle grandi occasioni di incontri giovanili diocesani. Varie persone si sono dichiarate disponibili ad avviare e ad animare questa iniziativa.

b) è stato apprezzato il suggerimento di organizzare alcuni **incontri di preghiera** (soprattutto la preghiera di adorazione dell'Eucaristia) nella zona centrale di Grosseto, nella chiesa di S. Pietro al corso. L'iniziativa è affidata all'organizzazione di gruppi giovanili che si impegnino ad indicare date e occasioni specifiche. L'ufficio di Pastorale Giovanile si impegna ad estendere a tutti le necessarie informazioni in merito.

c) si offrono **suggerimenti** per la pubblicazione dell'AGENDA GIOVANI (con l'ulteriore invito a pubblicare **nel sito** della PG il calendario mese per mese, con eventuali varianti e aggiornamenti ed estendendo la stessa informazione **attraverso la bacheca** posta in Corso Carducci, in centro città). Per l'AGENDA si suggerisce:

- mettere in calendario le iniziative e gli eventi giovanili della diocesi
- indicare eventi significativi (per i giovani) proposti da Parrocchie o Associazioni e Movimenti
- segnalare indirizzi di realtà giovanili cui poter fare riferimento in caso di richiesta di informazioni
- dare sintetiche informazioni sui gruppi giovanili associativi presenti in diocesi

I tempi ristretti richiedono che siano inviate le debite informazioni sui gruppi, sulle associazioni, su eventuali indirizzi e recapiti dei responsabili entro due-tre giorni, così da garantire la stampa e la consegna prevista per il 21 ottobre.

La riunione termina alle 21,45.